

IL TRIULI

ABBONAMENTO.

Ricevo tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine a domicilio e nel Regno L. 12
Anno Semestrale 6
Trimestrale 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno 23
Semestrale e trimestrale in proporzione.
Per l'Estero aggiungere il costo di posta.
Un numero separato centesimi 5.

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente:
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea - Cent. 25
In quarta pagina - Cent. 10
Per più inserzioni prezzati da convenire.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barducco, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Figure del Ministero.

Giuseppe Zanardelli.

ROMA, martedì.
I lettori dell'ottima e simpatico *Triuli* comprenderanno agevolmente che se è facile cosa per chiunque abbia, come me, seguito da anni l'opera degli uomini parlamentari più in vista, discorrere brevemente di ciascuno di essi, in un articolo di giornale, diventa una cosa difficile parlare di Giuseppe Zanardelli degnamente in brevi linee, ora che egli è a capo del Governo e che sembra voler dare un'impronta tutta nuova alla politica italiana!

Perché, morto Crispi, il quale, non tutti i tempi difettò, era pur l'unico uomo che non impallidisse al confronto con Bismarck e Gladstone, io credo resti solo a Giuseppe Zanardelli la forza, la possibilità, la volontà di manifestarsi o, meglio, di confermarsi vero e degno statista italiano — dopo di lui, fuori di lui, io non vedo — mi duole confessarlo — che il funereo Sidney-Sonsino!

E di Giuseppe Zanardelli e della complessa opera sua io dovrei parlar oggi, qui? Bastino pochi accenti!

L'illustre deputato di Iseo, il veterano della Camera — con Giuseppe Biancheri — per numero di elezioni plebiscitarie sempre, conta 72 anni.

E' figlio memore, devotissimo della patria di Arnaldo, della Brescia gloriosa.

Laureatosi all'Università di Pavia, dopo aver preso parte attiva alla rivoluzione del 1848, dopo aver collaborato sul giornale *La Costituente*, dopo essersi fatto notare ed amare dai maggiori uomini, per l'ardore della fede, per il fulgor dell'ingegno, per la civiltà dei propositi, insegnò giurisprudenza nel ritiro di Brescia e mentre l'anima sua fremeva per la sconfitta di Novara del 24 marzo 1849 e per la ricoccupazione di Venezia da parte dell'Austria...

Si ricorda un episodio notissimo, eloquentissimo di quel tempo funesto e malinconico: — Giuseppe Zanardelli voleva diventare segretario della Camera di commercio bresciana ed avanzò regolare domanda. — Il comandante di Brescia, tutto lieto dell'acquisto, domandò anzi impose come cosa da nulla: che il giovane, e dotto avvocato, scrivesse e firmasse un articolo apologetico per il provvido Governo austriaco...

Inutile dire che Giuseppe Zanardelli sdegnosamente rifiutò e non solo non gli fu concesso il posto, ma gli fu vietata anche di insegnare giurisprudenza privatamente!

Oh santa Austria!
Nel 1860 troviamo Giuseppe Zanardelli a Napoli per render più solenni le feste in onore di Garibaldi.

E, da allora, sempre lo troviamo dove ci fu da onorare la Patria e la Libertà.

Giuseppe Zanardelli amò ad amare la libertà, d'un affetto che commuove e consola.

Se il suo affetto per essa fosse stato minore, non sarebbe caduto dal Governo, oggi, forse, e non avrebbe tardato tanto a raggiungere il supremo potere. Sapprete, dovunque, comunque, egli svolse, amplio, consacrò e, mi si permetta la parola, sublimò questo concetto: che, cioè, la libertà non è furia ardente, ma è « figlia della natura », emanazione della divinità che non si forma se non con nobili pensieri, non eseguisce se non azioni grandi ed eccellenti e condanna gli uomini alla felicità pel sentore della virtù! »

Anche recentemente, quando il giallo Sannino rimproverava al Governo le sue debolezze, le sue dedizioni, le sue cadute, i suoi tradimenti (?), l'ossuto arzillo, fucoso, vecchio lombardo scattò come una molla: ed improvvisò un inno alla libertà... che noi tutti, dalle Tribune della Camera, freneticamente, lungamente applaudimmo!

Dottrinario e Giacobino? Sognatore dei placidi tramonti?

Bale!
Giuseppe Zanardelli viva per la libertà, che, secondo la sentenza machiavelliana, « non è alcuna non doma, tempo alquanto, non conquista, ma di cui merito alcuno non contropesa il nome... »
Carlo, la libertà, non è, dunque, la stessa e l'ultimo capo del Governo, non pretende che lo sia; certo, qui in Italia

specialmente non bisogna addormentarsi nel sogno e nella soddisfazione di essa; ma occorre provvedere, provveder subito al programma economico.

Ed io credo che Giuseppe Zanardelli il quale già legò il suo nome a riforme che lo assicurano alla Storia, vorrà iniziare, se non compiere, la trasformazione dei tributi...

Dio mio! chi offrirebbe garanzia di ciò, dopo di lui?...

Io guardo e, con terrore, vedo che Sonnino, ripeto... *vade retro Satana!*

Debbo finire il discorso su Zanardelli e... non credo d'aver nemmeno cominciato!

Voglio, però, riferire il profilo che per lui dettava anni fa Rocco De Zerbi e che son riuscito a trovare nel mio piccolo archivio:

« Zanardelli è uomo di buona fede, leale, franco e che ha ancora fede in certi principi e che quando ode la parola di questa fede, non ascolta il tumulto degli interessi; quest'uomo che può sbagliare, ma non ingannare; uomo pericoloso (!) talvolta, simpatico sempre, questo pacchetto di nervi in eccitazione continua, via di Savonarola — no: del cardinale di Richelieu senza il ciuffetto al mento — articolazioni di funambolo, movimenti di polipo, parola di tribuno, cuore di girandino; Zanardelli è capace di gittarsi nella voragine come Quinto Curzio, per la salvezza persino di un Gabinetto »

Giuseppe Monegazzo.

DALLA CAPITALE

La riduzione del prezzo del sale per i governi.

Roma 11 — Tra i provvedimenti economici che l'on. Carcano presenterà alla ripresa dei lavori parlamentari, sarà compreso — si assicura — quello che riduce il prezzo del sale da 40 a 20 centesimi il chilogrammo.

Il progetto è stato compilato dai commendatori Ami e Sandri, direttori generali al Ministero delle finanze, e l'on. Carcano sta ora esaminandolo.

Del beneficio di questa riduzione godrà soltanto la povera gente, dalla quale ogni Comune farà l'elenco.

Le famiglie agiate e gli esercenti ne sono esclusi.

Da questa riduzione di prezzo, l'erario, secondo i calcoli fatti, subirà un danno da sei a sette milioni, ma il beneficio può accordarsi alla povera gente, insieme ad altre riforme che avvantaggeranno la piccola proprietà e le piccole industrie senza intaccare menomamente il bilancio e senza aggravare nuovi a chiocchessia.

L'on. Carcano, infine, non intende di dare oltantamente fondo all'opposto; ma di fare modestamente e seriamente quello che si può.

Pei provvedimenti finanziari — Malvano si avvia verso l'uscio.

Roma 11 — L'on. Zanardelli ha conferito coi ministri Di Broglio e Carcano circa i provvedimenti finanziari che però saranno pronti soltanto nella prima decade di ottobre.

L'on. Malvano, partito in congedo, resterà assente da Roma un mese.

Si crede che il congedo di Malvano sia il preludio del suo collocamento a riposo.

Le riforme del Monte pensioni per i maestri.

Roma 11 — Il direttore generale della Cassa Depositi e Prestiti ha ricevuto il vice-presidente ed il segretario del Congresso delle maestre tenuto a Venezia, i quali gli hanno presentato i voti del Congresso per le riforme sul Monte pensioni per i maestri. Il direttore generale ha promesso di tenerne conto negli studi imminenti.

Per gli orari invernali ferroviari.

Roma 11 — Al Ministero dei lavori pubblici continuano le riunioni dei delegati delle strade ferrate per stabilire modificazioni importanti da introdurre nell'orario invernale.

Ricordi pirosi.

Roma 11. — Si annunzia che il colonnello Garioni, reduce dalla China, porta seco molti oggetti artistici e storici, acquistati in Cina o regalati al comandante italiano. Egli farà omaggio di questi oggetti, al Re, il quale, li destinerà ai diversi Musei del Regno.

Fra dalmati e croati.

La sentenza del Pretore.

Roma, 11 — La sentenza del Pretore nella causa per l'Istituto di San Girolamo prende atto del ritiro della querela del prete Pazman contro Popovich; ammette la violenza nella presa di possesso da parte dei dalmati ed essendo cessato il possessore coll'intervento del commissario governativo, giudica cessata la materia a contendere e perciò condanna le parti ciascuna alla metà delle spese.

Il Governo di fronte ai clericali.

L'abuso delle chiese.

Roma 11 — Nelle recenti conferenze ministeriali si parlò, oltre che d'affari ordinari, dei rapporti che esistono attualmente tra lo Stato e la Chiesa.

Si trattò a lungo specialmente del Congresso cattolico di Taranto e della questione di San Girolamo.

Si smentisce la voce che il Governo intenda presentare un progetto di legge per regolare l'uso delle chiese impedendo che servano ad altro che per l'esercizio del culto.

Cocco-Orti e con lui tutti i ministri sono d'avviso che agli inconvenienti eventuali in avvenire si potrà riparare con provvedimenti d'ordine amministrativo.

L'inchiesta sul Congresso.

Restrizioni... alfoncine — Nessuno responsabile.

La Tribuna riceve da Taranto che la Commissione d'inchiesta sul contegno e le parole dei vescovi colà radunati a congresso, ha ultimato i suoi lavori coll'interrogatorio dell'arcivescovo Jorio.

Da tutto l'insieme delle deposizioni risulterebbe che il vescovo Berardi pronunciò realmente le parole attribuitegli, ma non nel senso offensivo all'esercito italiano; e che il vescovo Giani, trascinato da ardente passione verso il Pontefice, eccitò i congressisti con le parole note.

Risulta inoltre dall'inchiesta che il Congresso fu assolutamente privato, quindi non ha nessuna responsabilità politica da parte dell'autorità competente.

Infine risulta che nessuna responsabilità spetta all'arcivescovo di Taranto circa le rivelazioni della Patria di Ancona, sui pretesi ricatti attribuiti ad alcuni funzionari di Taranto, lo danno dei vescovi riuniti a Congresso.

La locale Curia Arcivescovile avrebbe denunziato al procuratore del Re una tentata estorsione di monsignor Canale, estorsione della quale il sottoprefetto Goretta aveva fatto a suo tempo rapporto all'autorità giudiziaria.

Invece da altre notizie giunte al Governo circa l'inchiesta di Taranto risulterebbe sempre più la responsabilità del vescovo di Livorno.

Note parlamentari.

L'Estrema a Consiglio.

Roma 11 — Nella vettura settimana si adunano a Roma, in forma privata, i membri del Comitato direttivo dell'Estrema Sinistra.

In questa riunione si parlerà tra altre cose di una riunione generale dell'Estrema da tenersi prima della riapertura della Camera.

NOTIZIE ITALIANE.

Un monumento ad Amedeo di Savoia.

A Cesena s'inaugura oggi un monumento, il primo che sorge in Italia, dedicato ad Amedeo di Savoia in ricordo della visita da lui fatta nell'anno 1888 alla città.

Il monumento è posto sulla facciata appositamente ricostruita in tipo medioevale, della caserma di cavalleria intitolata al Principe Amedeo, per voto del Consiglio comunale.

Sotto di essa una targa bianchissima di marmo su cui, a grandi lettere, è scritto: — *Ad Amedeo di Savoia — Cesena 1888-1901.* (Le due date, cioè della visita e dell'inaugurazione del monumento).

Chiude la base dell'ancora uno svelto trofeo, e fra i rami di palma e di quercia

che s'intrecciano è la scabola di cavalleria tenuta ferma dagli artigli dell'aquila sabauda ad all'espigato.

Autore del monumento è lo scultore Vito Parlo che ha eseguita un'opera d'arte mirabile che raccoglie il plauso degli intelligenti.

Un'inchiesta per un grave duello tra ufficiali.

Roma 11 — Il Ministero della guerra ha richiesto al comando della divisione di Aquila un rapporto sopra le cause che provocarono il duello fra i tenenti Merli del 36° fanteria e Fornari del primo artiglieria.

In questo duello si scambiarono diverse pistolettate. Alla settima, il tenente Fornari cadde gravemente ferito all'addome.

I famosi oasi di tetano.

Si annunzia che, in relazione ai vari casi di tetano dovuti al siero infetto proveniente da Milano, quel Tribunale ha rinviato per rispondere di omicidio involontario il dott. Beltrame ed il dott. Zenoni, direttore il primo, addetto il secondo in quell'Istituto sieroterapico.

INTORNO AL TEMPIO DI TEMI.

Sottrazione di documenti processuali.

Napoli, 11 — Essendosi in un processo per turpitudini contro l'operaio dell'Arsenale, Pasquale Olivieri, trovati sottratti alcuni fogli contenenti le deposizioni di due testimoni al pretore del mandamento di Mercato, questi ordinò l'arresto dei due testimoni e del funzionario da vice-cancelliere Carmine Malcini.

Sciopero di avvocati.

Al Tribunale di Camerino da qualche mese tutti gli avvocati si sono messi in sciopero, sicché le cause son tutte pendenti, rifiutandosi essi di trattarle. La ragione dello sciopero deve trovarsi in fatti di natura delicata che han formato oggetto di una inchiesta e dei quali si aspetta tuttora la soddisfazione.

Il processo Palizzolo.

(Terza udienza).

Bologna 11 — Nell'udienza di oggi si proseguì la lettura della sentenza della sezione di accusa per l'assassinio di Notarbartolo.

Il Presidente mosse poi alcune contestazioni agli imputati dell'assassinio Miceli.

NOTIZIE ESTERE

Intorno a Mac Kinley.

La salute del Presidente — L'arresto della Goldmann — Perquisizioni.

Buffalo 11 — Il presidente Mac-Kinley continua a migliorare.

Il Governo prenderà energici provvedimenti contro gli anarchici. Miss Emma Goldmann, la virago anarchica, arrestata a Chicago, nega di aver eccitato Czolgosz a commettere l'attentato. A Patterson si perquisirono gli uffici della *Question sociale* diretta dall'anarchico Ciancabilla.

Ultimo notizia assicurano che la Goldmann abbia confidato con Czolgosz a Cleveland.

CONTRO GLI ANARCHICI.

New York 11 — La polizia fa il censimento degli anarchici e ne progetta l'espulsione generale.

Le sollevazioni in Albania.

Roma 11. — Secondo le ultime notizie qui pervenute dalla vecchia Serbia, a Prijazad il borgomastro Ramis pascia sarebbe stato scacciato dagli Alfanati sebbene fosse giunto da Moravia a sua difesa un distaccamento di cavalleria turca.

I capi Arnaldi, al soldo dell'Austria, Azar e Mubdem di Gostivar, nei villaggi serbi di quelle regioni commisero ogni sorta di atrocità.

Questi fatti che vengono riportati dai giornali serbi suscitano una grande agitazione nella popolazione.

Un duello all'americana.

Vienna 11 — Uno studente diciottenne dell'Accademia commerciale di Budapest, recatosi nel Prater si esponeva un colpo di rivoltella al petto rimanendo gravemente ferito.

Fale s'indaga pare sia l'epilogo di un duello all'americana, nel quale, cioè, i due avversari avrebbero, giuocato alla sorte l'impegno del suicidio.

Interessi e cronaca provinciali

Gara di emulazione e festa a Fagnano.

Fagnano, 11 settembre.

Quest'anno la corsa degli asini, spettacolo qui sempre gradito, che avrà luogo domenica prossima, assumerà per la circostanza uno speciale interesse.

Valenti corridori, asinini sono già in vista.

La presidenza farà tutto il possibile, perchè questo spettacolo, sempre ben riuscito, nella piazza del mercato, corrisponda quest'anno a tutte le esigenze del pubblico.

Domani parleremo della mostra delle piante da fiori, coltivate da oltre 300 contadini.

Nei giorni 14, 15, 16 e 17 settembre 1901 gara di emulazione. Fra i concorrenti con Esposizione di prodotti vegetali ed animali — Vini e Liquori — Fiori — Bestiame da cortile ecc. — aperta al pubblico nei giorni 15, 16 e 17 settembre nei locali del sig. Giorgio Pico.

Nel giorno di domenica 15 settembre, oltre all'Esposizione, che si può visitare tutta la giornata, grande sagra annuale.

Alle ore 16 e mezza sulla Piazza del Mercato, corsa di asini. Corsa unica divisa in 3 batterie.

I due primi arrivati in ciascuna batteria prenderanno parte alla corsa di decisione. Premio « Esposizione » lire 110 così divise: Primo premio lire 60; secondo 25, terzo 15, quarto 10.

Avvertenze. — Le iscrizioni per le corse si ricevono fino alle ore 12 del 15 settembre nel locale del Municipio di Fagnano, ove i concorrenti dovranno trovarsi in detta ora, per l'estrazione del numero d'ordine. Non sono ammessi alla corsa che gli asini maschi, ed i guidatori dovranno presentarsi senza giacca, con camicia bianca.

Concerto Musicale della distinta Banda di Madrisio.

Nel Cortile della Trattoria *Baschera* grande Festa da Ballo, illuminata a gaz accecilene, con distinta orchestra indnese.

Lunedì 18: Tiro al passero e tiro allo storno.

Martedì 17: Mostra-Fiera di animali bovini, equini, suini ed ovini — Solenne premiazione — Chiusura dell'Esposizione.

La Direzione della Tramvia attiverà, nel pomeriggio del giorno 15, il seguente orario speciale.

Andata		Ritorno	
da Udine	a Fagnano	da Udine	a Fagnano
13.30	14.20	13.55	14.22
15.15	16.5	16.35	14.20
15.30	16.20	—	16.35
15.45	16.35	—	16.45
—	17.25	17.05	17.20
17.45	18.35	18.10	18.37
18.25	19.15	19.45	19.15
20.15	21.5	21.35	20.35
22.20	23.10	22.40	23.10
—	23.50	0.20	—
0.20	1.10	—	1.20

e nelle ore del 16 e 17 due treni straordinari di ritorno col seguente orario: Partenza da Fagnano ore 21.5 arrivo a Udine P. O. ore 21.55, Partenza da Fagnano alle ore 21.5, arrivo a S. Daniele 21.55.

Durante tutti i giorni 15, 16 e 17 saranno distribuiti speciali biglietti andata-ritorno — II. classe — ai seguenti prezzi: Udine P. O. lire 1. — S. Daniele-Fagnano lire 0.75 — Martignacco-Fagnano lire 0.35, compresa la tassa di bollo.

Da Gemona.

Risveglio industriale.

Gemona, 12 settembre.

Parlando dello stabilimento Stroll mi dimenticai di dire che intelligente e attivo direttore di esso è il sig. Angelo Valota.

Ripetuta l'invocata omissione mi accingo a parlare del

Cotonificio Morgante, e G. — Diritto, petto alla nostra stazione ferroviaria si sta ora costruendo un vasto stabilimento industriale per la filatura e torcitura del cotone. Proprietaria di esso stabilimento è una società l'accomandata semplice, composta da capitalisti lombardi e friulani che sottoscrissero per lire 1.250.000.

Di essa è socio gerente, il sig. Antonio Morgante, che inoltre è l'autore del progetto dello stabilimento e ne sarà il direttore.

I lavori di muratura, che furono eseguiti sotto la direzione del sig. Mor-

gante e assunti dai sigg. Italo Leoncini di Osoppo e Domenico Fantoni di Gemona, i quali impiegano circa 450 operai, sono quasi ultimati; posso quindi dare una idea topografica dello stabilimento.

Esso si compone: di un fabbricato centrale alto due piani, lungo m. 86,60, largo m. 13 e chiuso alle sue estremità da due eleganti torri;

Di un altro fabbricato posto dietro al primo e da questo distante 14 metri, della stessa lunghezza, ma di larghezza doppia, e alto un solo piano;

Di tre altri fabbricati uno al nord che servirà per magazzino e due al sud: l'uno al sud si trova una palazzina che servirà per abitazione del direttore.

Nel due primi locali verranno poste le macchine per la battitura miscelatura, filatura e torcitura del cotone, le quali saranno mosse dall'elettricità prodotta dall'unità di tre salti del casale Ledra-Tagliamento in un solo di m. 1,54, che produrrà la forza di 500 cavalli la quale alla potenzialità di 8000 volte verrà trasportata allo stabilimento, che dista circa 4 chilometri dall'altito.

Del processo tecnico e delle macchine mi riservo di parlare quando lo stabilimento comincerà ad andare in attività, il che avrà luogo probabilmente in novembre.

Il macchinario da qualche tempo comincia ad arrivare e non appena pulito viene messo a posto.

In questo stabilimento si impiegheranno circa 400 operai, in gran parte donne.

Da Cividale.

Matatur... benedetto.

Cividale, 11 settembre.

Dobbiamo cominciare con una retifica importante. Quel polleggino elavo, che si diceva morto, per improvviso malore, merco le cure prodigatigli dall'eg. dott. Filaforo, medico del Comune di S. Leonardo, in poche ore riacquisì i sensi, ed oggi è fuori di pericolo. Meglio così.

Anora oggi transitano per la città polleggini di ritorno dal Matatur.

Fortunati i giganti di ieri che se scapolarono meno male, perchè se avesse toccato loro la giornata uggiosa ed umida d'oggi, la penitenza sarebbe stata ancora più dura di quella scontata.

Sposalizio — La città nelle tenebre.

Cividale, 11 settembre.

Domani, col rito civile e religioso, l'egregio giovane signor Sbaelz Luigi di Tricesimo, e la gentile ed avvenente signorina Angeli Lucia, si giureranno fede per tutta la vita.

Alla coppia felice mandiamo i nostri sinceri auguri, ed alle rispettive famiglie le migliori felicitazioni.

— Agli auguri dell'egregio corrispondente volgiamo i nostri più sinceri. (N. d. R.)

Questa sera si volle provare il macchinario dell'officina elettrica, con la potenza dell'acqua, ma la forza fu insufficiente, per cui la città rimase al buio, e che buio, figuratevi una notte delle più oscure, col cielo letteralmente coperto da nuvoloni neri, senza uno sgangherato fanale a petrolio che indicasse almeno l'imbocatura delle nostre vie strette e tortuose, e poi figuratevi la situazione critica dei notamboli, compreso il vostro corrispondente, che farà fatica a trovare la buca... della posta. Non esageriamo. Le tenebre durarono soltanto due ore. Alle 20 qualche fanale si animò e la luce fu fatta. Questo primo inconveniente, e che non si ripeterà di certo, ha fatto risaltare maggiormente lo splendore che d'ordinario mandano le nostre lampade elettriche, e l'utilità dell'impianto medesimo.

Prolungamento della linea Udine-Cividale.

Presso la nostra Camera di commercio con l'intervento degli ingegneri della Società Veneta ebbero luogo delle conferenze onde studiare la possibilità del prolungamento della linea Udine-Cividale, fino al confine austriaco per unirsi alla linea in progetto Gorizia-Assling-Klagenfurt.

Daremo domani ai lettori maggiori dilucidazioni.

Note agrarie.

Contro la grandine.

Il 3. Congresso internazionale dei tiri contro la grandine avrà luogo quest'anno a Lione nei giorni 15, 16 e 17 prossimo novembre. Contemporaneamente si terrà l'esposizione di tutto quanto riguarda la lotta contro la grandine, nonché il Congresso dell'ibrida-

zione della vite, importantissimo per viticoltori.

Il programma italiano venne pubblicato in questi giorni, e verrà spedito a tutti quanti lo richiederanno al segretario, per l'Italia, sig. Goffredo Calvi a Casalmonteferrato.

Le ferrovie francesi accordano lo sconto del 50 per cento dal confine a Lione: eguale trattamento si otterrà dalle ferrovie italiane fino al confine. Facilitazioni speciali vengono fatte ai congressisti dagli Hôtels e Restaurants di Lione.

La tassa d'iscrizione ai Congressi è di fr. 5, con diritto alla tessera, ribassi, pubblicazioni ed atti del Congresso.

La fillossera oltre l'Judri — Troppo frutta e troppo vini.

Si ha da Gorizia:

La commissione dell'ufficio imposte che visitò Reifenborg, Ranziano e Gradiscutta, per commisurare i danni cagionati dagli elementi, trovò che la fillossera aveva distrutto tre quarti del prodotto.

L'abbondanza del raccolto di pesca, a Gradisca, ha fatto sì che i prezzi della qualità comuni sono scesi ad un « minimum » quale da anni non si rammenta. Certe partite grosse in questi giorni furono vendute perfino a 70 soldi al quintale.

Gli agricoltori poi sono molto imbarazzati causa la deficienza dei bottami e, per quanto siano forti gli acquisti, pare si dubita che mancheranno linee botti.

Dopo breve malattia, nelle prime ore d'oggi, in Codroipo, spegnevasi cristianamente l'esistenza di

Elisabetta Battistoni nata Masutti.

Il marito, i figli Giovanni Battista e Giuseppina, a nome anche degli altri congiunti, ne danno, addolorati, il triste annunzio.

Codroipo, il 12 settembre 1901.

I funerali avranno luogo domani venerdì 13 corrente alle ore 10 ant.

Seuita condoglianza al sig. Giov. Batt. per la grave perdita. (N. d. R.)

Caleidoscopio

L'on. Mattioli. — Domani, 13, S. Maurizio.

Effemeride storica. — 12 settembre 1849. — Il facoltoso Leonardo Porro di Lumignacco per possesso di armi da fuoco (per particolari veggasi D'Agostini Ricordi storici Note 2. pag. 488 e Pag. Friulano del 1888).

UDINE

In Municipio.

La consegna dei poteri — La partenza del Commissario.

Ieri alle 15, come avevamo annunziato il Commissario regio fece alla nuova Amministrazione la consegna degli Uffici, mettendola al corrente degli affari in distrigo.

Il colloquio fu breve e cordiale. Erano col sindaco Perissini gli assessori Comelli, Driussi, Pico, Pignat, Sandri.

La nuova Giunta tenne subito riunione per disbrigo degli affari della giornata, riservandosi altra riunione — oggi, crediamo — per la distribuzione dei rispettivi referati.

L'ex Commissario cav. Cian, preso ieri stesso congedo dagli impiegati, indi dal Prefetto, è ripartito stamane per Brescia, sua residenza.

A lui rinnoviamo il cordiale saluto.

La Relazione del Commissario regio al Consiglio comunale.

Ho fede, ripeto, che l'opera vostra, ispirata a sensi di sana e ordinata democrazia, sorretta dalla viva carità di patria che vi riscalda i petti, non soltanto conserverà l'attuale benessere, ma farà maggiormente prosperare, così nel campo morale, come nel campo materiale, questa Udine vostra, bella e culta, questa città, in cui si racchiudono il cuore e mente del gaigliardo Friuli, ed il cui passato glorioso rapidamente rievocheremo a titolo di orgoglio e di sprone verso un futuro sempre migliore.

Quante vicissitudini storiche e quanto progresso in questa bella regione, che le Alpi coronano digradanti al piano in ubertoso colline, e che un tesoro immenso di acque percorre, feconda-

trici della terra e animatrici di fiorenti industrie!

Quale momento memorabile della storia vostra è quello in cui i Carni Veneti, proclamati colonie latine, entrano fieri nel grembo della romanità, e più ancora quando Cesare concede loro la cittadinanza romana e per le vie ampie del Friuli passano, vittoriose dei barbari, le aquile latine! Ma quante rovine nel periodo barbarico, o quante vicende gloriose e tragiche vide mai il Castello di Udine, che la leggenda vuole costruito primariamente da Attila, ma che certamente esisteva già fino dal VI secolo!

Com'è eloquente e pieno di significato etnico e politico quell'antico battesimo di Patria del Friuli, onde la ragione disegni poco dopo il mille, allorché il forte popolo friulano, raccolto sotto una legge comune e con forme avanzate di autonomia regionale, deliberava nel proprio parlamento guerre e paci, ordinamenti e tributi, impedendo così l'instaurarsi di passane e stranere tirannie!

Ma l'avvento decisivo di Udine si avvera quando, nel 6 giugno 1420 il Leon di San Marco sventola sul Castello. Da quella data si inizia un periodo di vita nuova, ed Udine, colla regione, entra nell'orbita della Storia veneziana, serbando però nella massima parte rispettati i propri reggimenti, e solo governata da quei saggi ed accorti patrizi, la cui magnifica serie ancora si ammira nel gran salone del Castello, e che personificano quasi quattro secoli della storia udinese. Questa, da allora in poi, è legata gloriosamente alla Storia della Serenissima, finché la grandezza veneziana precipita e si dissolve al passaggio fulmineo del Primo Napoleone.

Tristi e desolate condizioni affliggono Udine e la regione sulla fine del secolo XVIII, in quei tempi così mirabilmente ritratti a colori dal genio giovanile di Ippolito Nievo. Ma breve è la depressione: il Friuli non tarda a risollevarsi e si incammina animoso e perseverante incontro a sorti migliori.

L'esempio di Venezia, ribellantesi all'Austriaco, è seguito da Udine — breve, ma accanita è la sua resistenza al Generale Nugent, e la Legione Friulana si copre di gloria nella disperata difesa di Venezia. I moti del nazionale risorgimento trovano qui consensi larghi, eroici, finché, attraverso alle note vicende, la provincia, col Veneto, entra a far parte della grande Patria Italiana.

Ed ora, in un secolo solo, che stando progressi nel campo politico, economico, industriale, in una parola, nel campo civile!

Per i pessimisti e per gli eterni ricantatori di geremiadi, che lezione solenne offre questo ultimo secolo di storia Friulana — e quale argomento di nuove speranze, di onorate battaglie, di nobili apostolati per coloro che hanno fede nel progresso umano, nell'avvenire della nostra cara patria, della quale batte vivamente il cuore in questo estremo Friuli, vero focolare ardente e vigilante di schietta italianità!

Udine ebbe senza dubbio molti illustri cultori delle lettere, delle scienze, degli studi storici, delle arti belle: i freschi di Giovanni Ricamatore figurano degnamente nella Loggia Vaticana accanto a quelli di Raffaello, suo amico e maestro: ricca è la città d'imponente d'arte squisita, dalla Torre dell'Orologio a questa Civica Loggia, opera celebrata di Nicolò Lionello, magnificamente risorta dall'incendio, cinque lustri or sono, per quello slancio meraviglioso di cittadino concorso, che basta ad onorare una popolazione.

Ma, se non m'inganno, i figli più ammirati della Città e, in genere, del Friuli, rilevano caratteristiche tendenze all'azione pratica, attitudini spiccate nel campo sperimentale degli studi e delle applicazioni utili alla vita.

Valga uno per tutti: la grande figura di Antonio Zanon, il quale ancora nel settecento, con le Accademie Agricole da lui promosse, con la propaganda indefessa in pro' dell'agricoltura, con gli scritti preziosi, lodati dallo stesso Baretti, fa udire, nel secolo della molle Arcadia e dei vaneggiamenti letterari, una voce nuova, poderosa, piena di serietà, vibrante di feconda praticità moderna. Lo Zanon, oltre che un apostolo e un precursore, sembra a me la personificazione più singolare di queste tendenze positive della popolazione, la sintesi più felice del buon genio paesano pratico e moderno.

Il mirabile e rapido sviluppo dell'agricoltura e delle industrie nella regione friulana debbesi attribuire appunto a questo senso pratico e positivo, a questo spirito sagace d'intraprendenza e di propaganda, a quest'attitudine caratteristica per l'azione. Senso, spirito ed attitudine, di cui oggi è ve-

nerato rappresentante l'illustre Senatore Picolo, apostolo operoso d'ogni benefica iniziativa, orgoglio della Provincia Udinese, decoro e forza di questo cittadino concenso.

Tale fuggevole rassegna del vostro passato — a voi tutti ben noto — congiunta all'esame della natura vostra intellettuale e morale, non è oziosa, oggi, e certo non la ho fatta per vanità di eloquio o per intenti adulatorii.

Ricordare il passato giova e conforta, quando il passato sia engine di legittimo vanto o se no possa trarre fondamento ed auspicio a lieto avvenire: doveroso poi è il farlo quando, come nel caso nostro, questo passato crea una garanzia e riafferma un convincimento. La garanzia ed il convincimento che voi — figli e mandatori di una popolazione così patriottica, così seria e pratica, così calma ed equilibrata — non fallirete alle promesse, ma saprete indirizzare l'opera vostra concordata e perseverante al raggiungimento di quei fini che vi siete proposti nel pubblico e generale vantaggio. E ferma in me la persuasione che, nei limiti assegnativi, riuscirete ad eccitare e svolgere ponderatamente tutte le sane energie onde va dovizioso il paese, ad aumentare il benessere ed il buon nome della vostra Città, a dimostrare infine coi fatti che ogni ragionevole riforma e ogni giusto miglioramento nel campo amministrativo può conseguirsi in grazia delle pubbliche libertà di cui godiamo, col legittimo ed ordinato uso di esse, ed all'ombra delle intangibili istituzioni plebisitarie.

Con questa fiducia e con questo augurio ho l'onore, o Signori, di dichiarare nel Nome Augusto del Re costituito il Consiglio Comunale di Udine. Il 9 settembre 1901.

Il R. Commissario: Cian.

Riposo festivo ed organizzazione.

Gli agenti di negozio e di studio.

L'agitazione per il riposo festivo, promossa per iniziativa degli agenti di negozio manifatture, continua, come è noto, in seguito anche alla generale adesione degli agenti tutti di ogni ramo di commercio ed industria cittadina.

L'accordo, per primo avvenuto, con gli esercenti in manifatture, sulla chiusura definitiva alle ore 1 pom. di tutti i giorni festivi e le domeniche, eccettuato poche eccezioni, pare vada consolidandosi con l'adesione anche degli esercenti in coloniali, ai quali seguiranno poi, è sperabile, quelle anche degli esercenti degli altri rami di commercio ed industria.

Insomma, possiamo credere che non sarà molto lontano il fatto del generale completo accordo sul riposo festivo in Udine, fatto che ha già trovato, e troverà, viepiù in seguito, largo ed unanime appoggio nella cittadinanza e nelle autorità locali, nonché nell'opinione pubblica, in provincia e fuori.

Gli agenti di negozio, che hanno dato così mirabile esempio di serietà e di spirito conciliativo nella non facile questione che gli interessa intimamente, meritano ogni appoggio.

E meritano inoltre, gli agenti di negozio, un plauso per la dimostrazione fatta di coscienza dei tempi, e di maturità di idee, quando si noti che dall'agitazione da loro promossa e che con ferma e pacifica solidarietà, stanno esplicando, in ogni suo particolare, hanno riconosciuta la necessità di una seria organizzazione di classe.

Di fatti, sappiamo che furono gettate le basi di una Unione provinciale degli agenti di negozio, che, quanto prima, si costituirà in Udine, ed avrà sezioni o rappresentanze nei diversi capi luoghi o centri della provincia, da dove pervennero già, a quanto ci consta, notevoli adesioni.

Il fatto, che una classe di lavoratori, fino ad ora estranea, diremo così, alle lotte civili, sorge e si organizza per la propria emancipazione e pel proprio elevamento — per la rivendicazione dei propri diritti, e per la disciplina dei propri doveri — non è di per sé un fatto buono, degno dei nuovi tempi?

Uno di quelli.

FRA LE ARMI.

Per una Società tra ufficiali in congedo.

Il generale comm. Giacomelli ha diretto a tutti gli ufficiali dell'esercito e dell'armata in congedo residenti in questa provincia, una circolare con cui ricordando che nel 1899 venne costituita in Roma la Società per gli ufficiali pensionati di terra e di mare e che quella Società si procurò un sollecito sviluppo tanto che annovera nel suo seno parecchi generali e che in quasi tutte le provincie sono sorte delle

sezioni, enumerando tutti i benefici che quella società ha potuto ottenere, prega gli ufficiali della provincia di mandare la loro adesione per la costituzione di una sezione in Udine.

Per l'Esposizione 1903.

Sottoscrizione azioni — 8° elenco.

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes entries like 'Somma precedente L. 11,220', 'N. 6 azioni: Cotonificio', 'Amman di Pordenone 120', 'N. 5 azioni: Mazzaro Giuseppe 100', 'N. 3 azioni: Tremonti Angelo 80', 'N. 2 azioni: Cucchini e Jogna, Saccomani Rinaldo 80', 'N. 1 azione: Miani Pio, Del Fabbro Pietro, Cosmi Carlo, Rabio Domenico, Tellini G. B., Faccioli Luigi, Moderndorfer Franz, Cherubini Vittorio, Lettuzzi Luigi, Romano cav. dott. Giov. Batt., Rizzani cav. ing. Giov. Batt. 220'.

Importo totale L. 11,800

La borsa di studio del Legato Pratese fu dalla on. Dep. Prov. in sua seduta di lunedì 9 corr., assegnata al sig. Enrico Fornasotto, di Sacile, che s'iscriverà alla Facoltà di legge in Padova.

Le informazioni che di questo giovine abbiamo da egregie persone ci attestano che migliore scelta non poteva fare il coscienzioso voto unanime degli onorevoli rappresentanti provinciali.

Egli è di quelli che sanno con pertinace e paziente opera di studio e di propositi aprirsi la propria via, mai perdendo la fede né la visione dei propri ideali, pur compiendo intanto i doveri gravi verso il lavoro professionale e verso la famiglia.

Perseverare l'egregio giovine, e arrida alle fatiche sue, il primario sperato; e sia l'esempio suo di stimolo e di incoraggiamento ad altri buoni.

Bollettino delle finanze.

Concorsi. Il Bollettino delle finanze pubblica i decreti che indicano il concorso per esami a 180 posti di volontario negli uffici esecutivi delle imposte; il concorso a 5 posti di volontario amministrativo nel servizio delle manifatture e magazzini tabacchi greggi ed esteri; ed il concorso a 5 posti di volontario tecnico nel servizio manifatture tabacchi.

Nell'personale. Bonetto ufficiale di dogana a Pontebba è collocato in aspettativa.

Anzani da Cagliari è trasferito a Pontebba, Cardia da Pontebba a Cagliari. Gay ufficiale di dogana a Pontebba è severamente censurato per insubordinazione.

Il Bollettino dell'interne

Tamburini segretario dell'Amministrazione Provinciale a Genova è trasferito a Pordenone con le funzioni di commissario.

Selmi da Pordenone a Brindisi colle funzioni di sottoprefetto.

Pro Cronici. Alla Cassa di risparmio di Udine furono versate L. 204,15 dalla Commissione dei pubblici spettacoli, parte del ricavato dalla tombola tenuta in Udine nel giorno 8 settembre corr., per l'erigendo Ospizio Cronici.

Inaugurazione del ricovero

«Giovanni Marinelli». Fra le onoranze per Giovanni Marinelli, la Società Alpina Friulana ha stabilito di costruire alle falde del «Coglians» un Ricovero che porti il nome del grande geografo friulano.

L'inaugurazione del ricovero Giovanni Marinelli e la salita del «Coglians» si faranno nei giorni 21 e 23 settembre.

Ringraziamento.

I sottoscritti sentono il dovere di tributare un meritato encomio all'egregio dott. Adelchi Carnielli, il quale con pazienti, assidue e zelanti cure ridonava nel suo primiero stato la loro bambina Angelina che nel giorno 6 trascorso mese accidentalmente riportava la frattura completa dell'omero destro al 3° medio.

Il buono e valente sanitario che con amore alla scienza e affabilità di modi, dedica tutto sé stesso a vantaggio dell'umanità sofferente, gradisca questo pubblico atto della nostra imperitura riconoscenza.

Udine, 12 settembre 1901.

Eugenio e Carolina Passoni.

Monte di Pietà di Udine.

Martedì 17 settembre, ore 9 ant., vendita dei pegni non preziosi; bollettino giallo, assunti a tutto 15 dicembre 1899 e descritti nell'avviso esposto dal p. v. sabato in poi presso il locale delle vendite.

L'Amore Baraggi a base di Ferro-China-Rabarbaro è indicato per nervosi, anemici, deboli di stomaco.

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà oggi 12 settembre alle ore 8 pom., sotto la Loggia municipale.

- 1. Marcia "Sanguis Italianus" Nicoletti
2. Cavatina "Miserere" Monteleone
3. W. Valse "Spagnolo" Marcedese
4. Finale III "Gloria" Ponzilli
5. Fantasia "Lobengrin" Wagner
6. Polka "Spigliatezza" L. Colosi

Osservazioni meteorologiche.

Table with 4 columns: Station (Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico), Date (11-9-1901), Time (ore 9, 15, 21, 12.9), and various weather metrics like temperature, humidity, and wind.

Tempo probabile. Venti deboli a moderati settentrionali al nord, prevalentemente meridionali altrove.

Avviso d'asta.

Si rende noto che nei giorni di mercoledì e giovedì 18 e 19 settembre corr. e successivi da destinarsi, alle ore 9 ant. avrà luogo in Tricesimo la vendita al pubblico lucante delle merci e mobili di ragione del fallimento Fusari e Zanatta consistenti in coterieri, filati, articoli da cappellaio, lanerie ed altri tessuti.

TEATRO

Teatro Minerva

Reale Cinematografo Lumière. Anche ieri sera un pubblico abbastanza numeroso si recò al Teatro Minerva per assistere alle rinocitissime proiezioni del Cinematografo Lumière.

FRA LIBRI E GIORNALI

«La Domenica del Corriere». Il n. 36 della Domenica del Corriere (9 settembre) contiene: - Il Duca degli Abruzzi sul monte Bianco. - La Festa della "Rosa" a Venezia: due grandi illustrazioni a colori del pittore Beltrando; - Curiosità e bellezza nel Siam (con due illustr.); - L'amore misterioso nelle scimmie (dott. R. Solimena); - Il crollo del ponte di Ronco (1 fotogr.); - La notte del chirurgo (F. Ganza); - I curiosi disegni dell'Imperatore d'Australia (due illustr.); - La foresta misteriosa, di J. Verne (con due illustr.); - Virtù e magici poteri delle pietre preziose; - La locusta in Africa (1 fotogr.); - Anime assolate, quadri del pittore A. Dall'Oca Bianca; - Le eccentricità della vita: La casa del sud-olio; - Il mercato dei cani in val di Maggio, disegno di R. Pellegrini; - Le piante hanno coscienza?; - La nota umoristica; - Bibliografia; - giochi a premio, concorsi, ecc. Ogni numero della Domenica 10 centesimi.

Cronaca giudiziaria.

Alla Corte d'appello di Venezia. Udienza del 10 settembre. Ortis Daniele era condannato dal Tribunale di Udine a lire 300 di multa per oltraggio.

NELLE SCUOLE.

L'educazione del convento. Da qualche tempo i giornali pedagogici parlano molto dei perniciosi effetti dell'educazione claustrale.

La maestra bigotta pranza almeno tutta le domeniche col parroco, lascia ed infiocchia la Perpetua... ma che brava educatrice, che ragazza esemplare! Zaza fa volentieri la senterella al villaggio, ma non manca mai dove c'è una festa o un ballo... anche scollacciato.

Notizie e dispacci

La famosa culla. Roma 10 - Un giornalista intervistò il caselliere Calvi, l'autore della culla per la principessa Jolanda, ordinata e non pagata dal famoso Comitato monarchico di Roma.

NOTE COMMERCIALI.

Per l'industria degli zuccheri. Roma 11 - Al Ministero delle Finanze conferirono vari produttori di zucchero di barbabietole con il Ministro Carcano per eliminare alcune sprovviste fiscali che intralciano quell'industria.

Del resto i boeri sono informati di tutti i movimenti delle truppe inglesi, e non le attaccano che quando vogliono. «I successi di cui si vantano gli inglesi, sono un tessuto di falsità e la prova ne è che la guerra continua sempre, quantunque, da molti mesi, Chamberlain abbia fatto annunciare «che non v'è più guerra!».

Il Congresso antropologico di Amsterdam.

La presidenza ad Enrico Ferri. Amsterdam 11 - Ieri si è inaugurato il quinto Congresso internazionale di antropologia, con la rappresentanza ufficiale di quasi tutti i governi meno (more solito) l'Italia.

Duello tragico.

Si ha da Tolone: - Per futili motivi - si trattava di una camicia imprestata - due giovani operai di 19 anni, l'italiano Guglielmi ed il francese Ollivier, si batterono a coltellate.

Un'eccezione elettrica in America.

Nel bagno penale di Ossining venne giustiziato coll'elettricità Giuseppe Jaciello, nativo di Toro, in provincia di Campobasso.

La situazione dei boeri.

Si ha da Marsiglia: - A bordo del piroscafo Koenig arrivarono circa 150 passeggeri provenienti da Lorenzo Marques.

Bollettino della Borsa

Table with columns: Rendita, Azioni, Cambi a valute, and various market data for Udine, 12 settembre 1901.

Enrico Mercatelli, Direttore responsabile.

Premiato Laboratorio

Mauro Luigi fu Mattia UDINE. Via della Prefettura N. 4. Ottonaio, Bandaio, Fonditore di metalli con deposito di rubinetteria per acquedotti, ecc.

Tonjourn "AMARO GLORIA"

Se la piatte di Feague. Una brava signorina: E' uomo che tangh soldaz. E' sua (terza os) de Chioa.

ALBERTO BARRABELLI

CHIRURGO-DENTISTA UDINE. Piazza S. Giacomo - Casa Giacomelli N. 8. Assistente per molti anni del dott. Svatencich DELLE SCUOLE DI VIENNA.

BOTTIGLIERIA ADOLFO PARMA

Mercatovecchio - Udine. Vermouth alla Vaniglia confezionato con puro vino bianco. Bottiglia da litro L. 1.50

"La Comota del Perù", III

Sapete che cos'è????? E' il frutto migliore, il cibo più delicato, più nutriente, più gradito. E' di assoluta novità, di recente importazione.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose. Consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2. Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sagnone medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Bacelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

Importante per fotografi e dilettanti.

In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia l'ottico G. Ripa, successore a G. De Lorenzi, può fornire tutti questi articoli a prezzi eccezionalmente ridotti garantendone la qualità superiore.

Vini eccellenti.

Per acquisto vini delle rinomate Cantine dei conti Corinaldi, più volte premiati, e recentemente col Grand Prix all'Esposizione Universale di Parigi, rivolgersi al sig. G. Fabris, Udine, Via Cavour, 34.

Prof. GUIDO BERGHINZ

docente di clinica medica pediatrica. Consultazioni in casa dalle 13 alle 14. Via Francesco Mantica, 36 (piazetta del SS. Redentore).

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE MARCO BARDUSCO-UDINE. VIA PREFETTURA VIA CAVOUR. GRANDE DEPOSITO CARTE fine ed ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso. Oggetti di cancelleria e di disegno. PREZZI DI FABBRICA. Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

